

COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 285

DETERMINAZIONE DEL SETTORE VI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE POST SISMA

N. 6 DEL 01-04-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROVVISORIA AVENTE DIRITTO SAE IN AREA
TORRITA 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale, a partire dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la Deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato istituito il “Settore VI - Assistenza alla Popolazione Post Sisma”;

VISTO, il successivo, Decreto sindacale n. 49 del 29.06.2018 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del “Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma” al dott. Gabriele Bizzoca;

VISTI i criteri per l'assegnazione provvisoria delle SAE di cui al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 maggio 2017, che s'intendono qui integralmente riportati, e soprattutto le condizioni di attribuzione delle categorie dimensionali, il principio di rotazione e il collegamento con i principi che reggono l'attribuzione e la revoca della residenza;

CONSIDERATA comunque la necessità di procedere, come previsto dalla legge, ai necessari aggiuntivi controlli sulle menzionate autocertificazioni, le cui risultanze potranno eventualmente costituire il presupposto per ulteriori attività amministrative incidenti sulla presente approvazione provvisoria;

RITENUTO di procedere all'emanazione di un unico provvedimento di approvazione provvisoria per economia amministrativa, sul presupposto che, non trattandosi di graduatoria, le singole posizioni considerate sono indipendenti tra di loro;

PREMESSO che:

- l'OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all'art. 1 comma 1 individua - le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative in Emergenza (SAE) di cui all'accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- la suddetta Ordinanza prevede altresì, all'articolo 1 comma 2, che la Regione, nell'individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE, operi d'intesa con i Comuni interessati;
- la possibilità di beneficiare di SAE è limitata alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante in Zona Rossa o in abitazione che abbia riportato esito AEDES “E” oppure “-F” di difficile risoluzione;
- le domande di accesso al beneficio per le Frazioni in oggetto sono state sottoposte ad istruttoria documentale sulla base delle autocertificazioni in esse contenute, e che sono in corso i controlli di merito;

- per la carenza assoluta di risorse umane e strumentali questo Settore VI ha potuto sistematizzare le verifiche di merito solo a partire dal mese di maggio 2017, avendo ricevuto le consegne della materia in seguito all'assegnazione di funzionari istruttori;
- sono pervenuti dal mese di giugno 2017 i primi esiti degli accertamenti amministrativi sui requisiti soggettivi;
- in seguito alle operazioni di messa in sicurezza effettuate negli ultimi mesi, sono sopravvenuti cambiamenti nella consistenza dei requisiti oggettivi, essendosi determinate modifiche della classificazione AEDES;
- relativamente ad alcune aree SAE, in seguito all'attività - istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza rettifiche delle istanze inizialmente proposte nel senso conforme agli accertamenti d'ufficio;
- relativamente ad alcune SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza nuove dichiarazioni a supporto delle istanze inizialmente proposte, sulla base delle quali - nelle more degli accertamenti sulla veridicità delle dette dichiarazioni- l'Amministrazione è necessitata ad adottare i provvedimenti conseguenti, ponderati gli interessi economici e personali coinvolti;
- comunque, la presente determinazione non comporta la costruzione di nuove strutture abitative in emergenza, essendo le stesse già state edificate sulla base delle domande proposte dai cittadini;
- la domanda per beneficiare della SAE ha avuto come termine di scadenza il 1 giugno 2017 e che sono fuori termine le domande presentate oltre questa data, a meno che il ritardo sia giustificato dalla sopravvenuta dichiarazione, da parte dell'Amministrazione accertante, di inagibilità dell'abitazione principale, abituale e continuativa con esito di rilevazione dei danni di tipo E o F di non rapida soluzione, che è requisito oggettivo richiesto dal comma 2 dell'art. 1 dell' O.C.D.P.C. n. 394 del 2016;
- allo scopo di alleggerire il carico abitativo su aree SAE che attualmente non dispongono di sufficienti unità abitative, sono stati assentiti alcuni spostamenti tra frazioni o dal capoluogo verso le frazioni;
- nel caso sia necessaria una rimodulazione dimensionale, non sempre risulta possibile reperire nella Frazione o nell'Area di riferimento territoriale una SAE dalle dimensioni appropriate, e pertanto diviene necessario procedere ad assegnazioni temporanee in attesa della giusta collocazione dimensionale, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;
- tenuto conto del numero delle domande intervenute tardivamente dopo la scadenza del primo termine tecnico e ritenuto, dopo valutazione speditiva, che almeno alcuni tra i cittadini che hanno proposto domanda tardiva sono attualmente nelle condizioni oggettive e soggettive legittimanti il conferimento del beneficio, con Determinazione "Settore VI" n. 47 del 09.05.2018, sono stati riaperti i termini tecnici per l'accesso alla SAE al fine, dell'assegnazione o della riassegnazione delle SAE rimaste inutilizzate;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 7750 del 28.05.2018 è stata presentata la richiesta di una SAE di mq 40 dal Signor DI GIOVANNI Massimo dimorante nell'abitazione danneggiata dal sisma in Amatrice, frazione Domo;
- con nota prot. int. n. 11112 del 07.08.2018, nell'ambito dell'attività di verifica del requisito soggettivo, il Settore II - Polizia Municipale di Amatrice ha comunicato che Di Giovanni Massimo non risultava dimorante con continuità in Amatrice ante sisma;
- pertanto, con nota prot. n. 11308 del 10.08.2018, in seguito alle risultanze dei suddetti accertamenti amministrativi, l'Ente ha comunicato - *ex art. 10 bis* della L. 241/1990 - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di assegnazione SAE e richiesto al Sig. Di Giovanni Massimo dichiarazioni e/o risultanze documentali che confermino la sussistenza del requisito soggettivo per il richiedente, alla quale l'istante ha risposto con nota prot. n. 11993 del 29.08.2018 fornendo la documentazione necessaria a supportare la sussistenza del requisito soggettivo;
- in seguito alla verifica della documentazione prodotta, al fine di definire l'istruttoria, questo ufficio con nota prot. n. 15153 del 31.10.2018 ha richiesto al Comando Polizia Municipale di Amatrice un ulteriore approfondimento relativo alla dimora abituale del richiedente;
- con nota prot. n. 16277 del 27.11.2018 il Settore II - Polizia Municipale di Amatrice, a seguito di nuove verifiche, ha comunicato a questo Settore la sussistenza del requisito soggettivo del Sig. Di Giovanni Massimo che consente l'assegnazione provvisoria di una SAE di mq 40;

CONSIDERATO che, in base alla preferenza espressa dal Sig. Di Giovanni Massimo risulta disponibile un'unica soluzione abitativa della dimensione spettante nell'area SAE di Torrita 1 e che pertanto si può procedere all'assegnazione di una SAE provvisoria di 40 mq nell'area menzionata, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, procedere all'assegnazione dell'unica SAE provvisoria di mq 40 con codice identificativo C/7, disponibile in Amatrice nell'Area SAE Torrita 1, al Signor Di Giovanni Massimo;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, di procedere all'assegnazione al Signor Di Giovanni Massimo dell'unica SAE provvisoria di mq 40 con codice identificativo C/7, disponibile in Amatrice nell'Area SAE Torrita 1, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2017.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO

IL CAPO SETTORE
F.TO Gabriele Bizzoca

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 01-04-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 02-04-2019

REG. 487

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

Gabriele Bizzoca